

Buongiorno a tutti,

con queste poche righe vogliamo aggiornarvi sui progetti in corso in Guatemala. Suor Olga, la nostra referente, ci tiene costantemente informati sullo sviluppo dei progetti e delle difficoltà che incontrano. La maggior parte dei problemi riguardano il progetto dei "bambini speciali" che hanno bisogno di molto sostegno sia morale che economico. Un cambio di terapia dettata dal neurologo del dispensario della Caritas, la necessità di controlli medici ulteriori a quelli programmati o interventi chirurgici pesano molto sulle disponibilità dell'associazione.

In Guatemala, non essendoci alcuna copertura sanitaria da parte dello stato, i medicinali, le visite mediche e gli interventi chirurgici hanno un costo molto elevato e non c'è alcuna disponibilità da parte delle case farmaceutiche di aiutare i più deboli e i più poveri. Le medicine hanno costi esorbitanti che molti non riescono ad affrontare impedendo così l'accesso alle cure necessarie.

Da anni, il nostro impegno, è quello di raccogliere medicinali tramite l'aiuto di privati cittadini e farmacie al fine di aiutare e, in molti casi, salvare le vite di donne, uomini, ma soprattutto bambini.

Un impegno gravoso anche a causa delle restrizioni burocratiche e di leggi assurde che impediscono l'ingresso dei farmaci in Guatemala creando enormi difficoltà a tutte quelle associazioni di volontariato che cercano di aiutare le fasce di popolazione più deboli.

Ci sembra doveroso il condividere con tutti voi il nostro costante impegno nell'affrontare e superare queste difficoltà al fine di portare un po' di speranza a tutte quelle persone bisognose, prive di ogni sostegno necessario a vivere una vita dignitosa.

Per quanto riguarda il progetto delle borse di studio che concretamente aiuta molti giovani ad emanciparsi con lo studio nella speranza di un futuro migliore per sé e per le loro famiglie, suor Olga ci informa che, negli ultimi tempi, sono pervenute molte richieste da parte dei ragazzi che chiedono la possibilità di frequentare scuole e percorsi di studio. Vogliamo rispondere a queste domande facendo affidamento sulla vostra sensibilità, già dimostrata in vari casi, chiedendovi di promuovere il più possibile il progetto delle borse di studio coinvolgendo tante altre persone sensibili a sostenere i ragazzi nel loro percorso formativo, molto importante nello sviluppo e nella costruzione di una società più umana.

Fin da ora ci mettiamo a disposizione, qualora servisse la nostra presenza, per approfondire e raccontare nei dettagli, con incontri, testimonianze, video, fotografie e collegamenti diretti con suor Olga in Guatemala. Non esitate a contattarci.

In ultimo, comunichiamo che nel nostro ultimo viaggio di quest'anno, abbiamo dato inizio ad una stretta collaborazione con le suore della Carità della città di Poptum nel nord del Guatemala, impegnate giornalmente a lottare contro la denutrizione, altra piaga che ogni anno miete molte vittime, soprattutto tra i bambini nei primi anni di vita con conseguenze pesanti di salute fisica e mentale. Il trattamento contro la denutrizione necessario a salvare le vite di questi bambini varia dai 3 agli 8 mesi con costi economici non indifferenti. Per questo abbiamo iniziato una collaborazione facendo una donazione al centro. Donazione documentata da suor Genoveva (direttrice del centro) con foto e video che ci permettono di seguire a distanza la finalizzazione dei fondi con la massima trasparenza e concretezza che contraddistingue il generoso carattere missionario delle suore.

Per poter proseguire in quest'altro impegno e renderlo fattibile, vorremmo organizzarci e coinvolgere chiunque possa o voglia sostenerci economicamente tramite donazioni o adozioni a distanza. Trovare un modo per donare una prospettiva di vita a tutti quei bambini.

Grazie a tutti per la vostra attenzione.

A presto.

Il presidente Lorella Anelli.